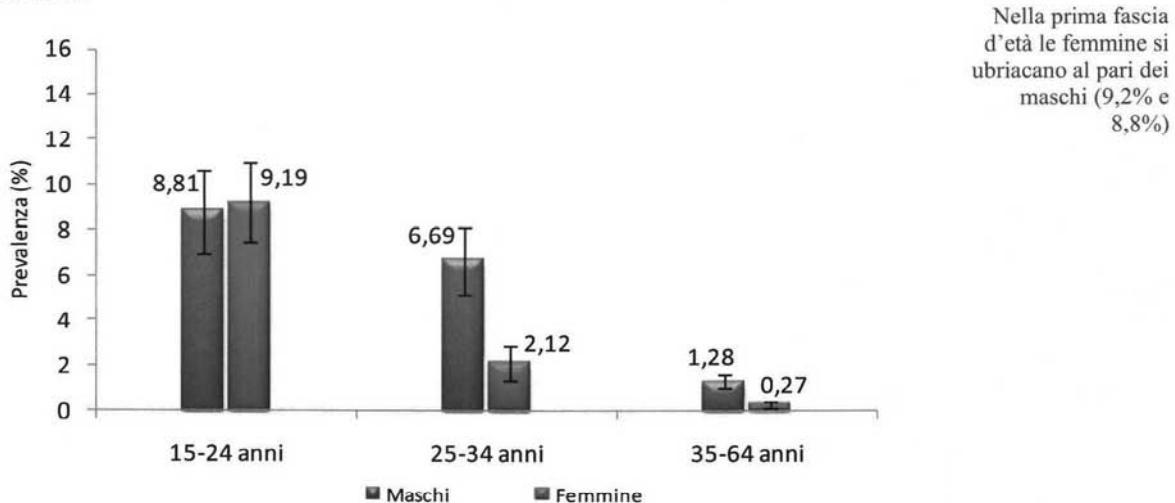


**Figura I.1.37:** Episodi di ubriacatura (prevalenza %) nella popolazione generale 15-64 anni negli ultimi 30 giorni, per sesso e fascia d'età – intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha$ =95%. Anno 2012

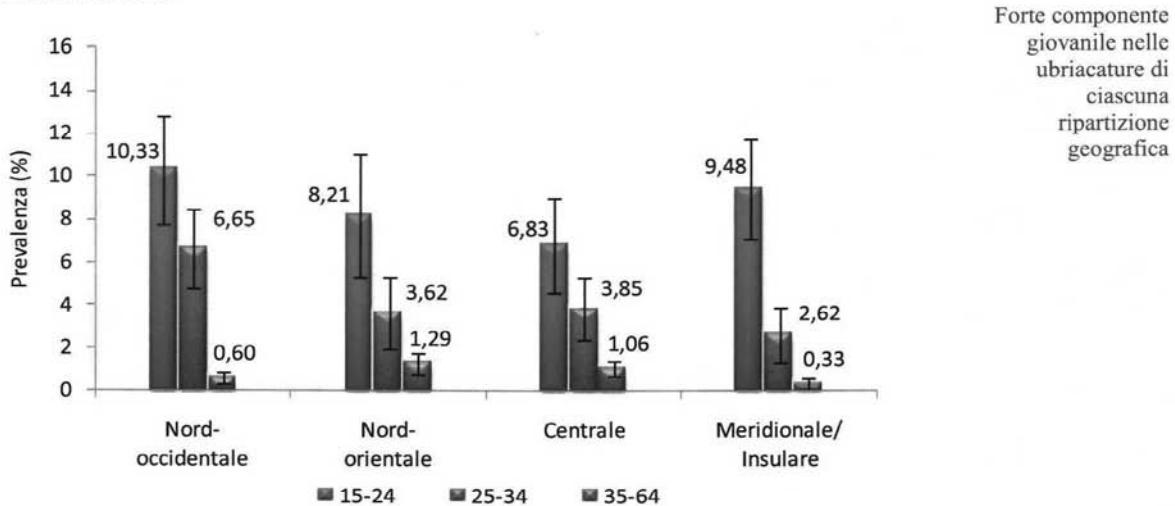


Fonte: Studio GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Le prevalenze relative agli episodi di ubriacatura all'interno di ciascuna area geografica mostrano un rapporto non omogeneo tra i generi: al nord-ovest le femmine che si sono ubriacate nell'ultimo mese sono meno della metà dei maschi, al nord-est sono circa i due terzi, al centro sono meno di un terzo, mentre al sud e nelle isole le femmine si ubriacano in misura maggiore rispetto ai maschi (+0,3 punti percentuali).

In relazione alla fascia d'età in cui avvengono le ubriacature, vi è una maggiore propensione all'uso di bevande alcoliche nell'Italia nord-occidentale, anche se non supportata da differenze statisticamente significative tra le aree geografiche. In tutte le aree, si osserva il medesimo andamento decrescente con l'aumentare dell'età, seppur con intensità e significatività statistica differente tra le aree geografiche.

**Figura I.1.38:** Episodi di ubriacatura (prevalenza %) nella popolazione generale 15-64 anni negli ultimi 30 giorni, per fascia d'età e area geografica – intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha$ =95%. Anno 2012



Fonte: Studio GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### I.1.1.8 Policonsumo

Nelle tabelle presentate di seguito viene analizzato il fenomeno del policonsumo, cioè del consumo di più sostanze psicoattive, legali ed illegali. Nello specifico vengono riportati i dati relativi ai poliassuntori che hanno assunto sostanze diverse negli ultimi 30 giorni.

I dati, riferiti al campione dei rispondenti e non a tutta la popolazione, mostrano che la combinazione alcol, tabacco e cannabis è la più diffusa, la quale rappresenta il 62,9% dei policonsumatori (62,3% per i maschi e 64,1% per le femmine).

Per quanto riguarda, invece, l'assunzione di alcol e cannabis e l'assunzione di tabacco e cannabis, le percentuali sono più basse e pari rispettivamente all'11,4% (12,3% per i maschi e 11,4% per le femmine) e al 7,4% (7,2% per i maschi e 7,6% per le femmine). Da sottolineare la percentuale di consumatori che consumano più di tre sostanze, la quale è pari al 10,1%.

**Tabella I.1.16:** Distribuzione delle persone che hanno assunto due o più sostanze psicotrope, legali o illegali, nella popolazione generale 15-64 anni negli ultimi 30 giorni. Anno 2012

	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Alcol+Cannabis	29	12,29	13	9,92	42	11,44
Tabacco+Cannabis	17	7,20	10	7,63	27	7,36
Consumo di 2 sostanze - altro	8	3,39	5	3,82	13	3,54
Alcol+Tabacco+Cannabis	147	62,29	84	64,12	231	62,94
Consumo di 3 sostanze - altro	10	4,24	7	5,35	17	4,64
Più di 3 sostanze	25	10,59	12	9,16	37	10,08
<b>Totale</b>	<b>236</b>	<b>100,00</b>	<b>131</b>	<b>100,00</b>	<b>367</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Studio GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il 62,9% della popolazione tra i 15 e i 64 anni che ha riferito l'uso di 2 o più sostanze negli ultimi 30 giorni, ha assunto alcol, tabacco e cannabis

Confrontando ora i dati del policonsumo (negli ultimi trenta giorni) negli ultimi due anni di rilevazione, le variazioni che si possono osservare sono notevoli.

La differenza maggiore che si riscontra è nel consumo combinato di alcol, tabacco e cannabis: il valore del 35,4% osservato nel 2010, diventa 62,9% nel 2012, con un aumento del 77,7%. Anche la combinazione di alcol e cannabis aumenta, anche se con intensità minore, rispetto al 2010 (+9,8%).

Per le altre combinazioni, invece, la variazione ha segno negativo: la combinazione tabacco e cannabis, il consumo di altre due sostanze, e il consumo di altre tre sostanze presentano una diminuzione pari o maggiore del 60%. Per il consumo di più di tre sostanze, invece, la frequenza di consumo passa da 14,6% a 10,1%, registrando una variazione negativa del 30,9%.

Nei policonsumatori aumento della combinazione cannabis, alcol e tabacco dal 35% al 63%

**Tabella I.1.17:** Distribuzione delle persone che hanno assunto due o più sostanze illegali nella popolazione generale 15-64 anni negli ultimi 30 giorni. Anni 2010 e 2012

	Anno 2010		Anno 2012		$\Delta$ 2012-2011	
	N	%	N	%	$\Delta$	$\Delta\%$
Alcol+Cannabis	40	10,42	42	11,44	1,0	9,79
Tabacco+Cannabis	69	17,97	27	7,36	-10,6	-59,04
Consumo di 2 sostanze - altro	33	8,59	13	3,54	-5,1	-58,79
Alcol+Tabacco+Cannabis	136	35,42	231	62,94	27,5	77,70
Consumo di 3 sostanze - altro	50	13,02	17	4,64	-8,4	-64,36
Più di 3 sostanze	56	14,58	37	10,08	-4,5	-30,86
<b>Totale</b>	<b>384</b>	<b>100,00</b>	<b>367</b>	<b>100,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Fonte: Studio GPS-DPA 2010 e GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Viene qui di seguito riportata la distribuzione di prevalenza condizionata (riportata alla popolazione di riferimento) d'uso di sostanze legali e illegali negli ultimi trenta giorni.

**Tabella I.1.18:** Distribuzione della prevalenza condizionata di policonsumatori nella popolazione generale 15-64 anni negli ultimi 30 giorni. Anno 2012

Sostanze	Alcol	Tabacco	Cannabis	Cocaina	Eroina
Cannabis (1,82%)	81,83%	79,49%		6,90%	1,62%
Cocaina (0,20%)	86,36%	81,58%	62,91%		16,46%
Eroina (0,08%)	77,48%	78,96%	37,92%	42,29%	

Forte associazione  
di alcol e tabacco  
con cannabis,  
cocaina ed eroina

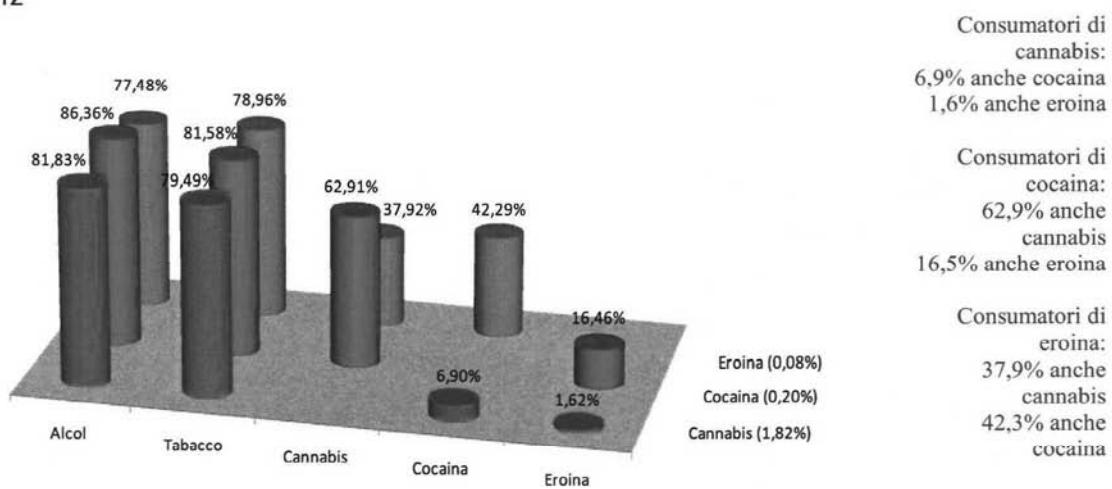
Fonte: Studio GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'1,82% della popolazione tra i 15 e i 64 anni riferisce di aver consumato cannabis negli ultimi trenta giorni; tra questi, l'81,8% ha consumato bevande alcoliche, il 79,5% ha fumato negli ultimi trenta giorni, il 6,9% ha fatto uso di cocaina e l'1,6% ha fatto uso di eroina.

I consumatori di cocaina nell'ultimo mese, invece, si stimano pari allo 0,20% della popolazione generale e, di questi, l'86,4% ha bevuto alcolici, l'81,6% ha fumato nell'ultimo mese, il 62,9% ha consumato cannabis e il 16,5% ha fatto uso di eroina.

Infine, per l'eroina, i soggetti che ne hanno fatto uso negli ultimi trenta giorni si stimano essere lo 0,08% della popolazione generale. Il 77,5% di questi ha consumato alcolici, il 79,0% ha fumato, il 37,9% ha consumato cannabis almeno una volta nell'ultimo mese e il 42,3% ha fatto uso di cocaina. La figura sottostante riporta i valori sopra analizzati, mostrando graficamente il maggior consumo delle tre sostanze considerate (cannabis, cocaina ed eroina) abbinato al consumo di alcol e tabacco.

**Figura I.1.39:** Distribuzione condizionata del policonsumo nella popolazione generale 15-64 anni negli ultimi 30 giorni, rispetto al consumo primario di cannabis, cocaina ed eroina. Anno 2012



Fonte: Studio GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

#### I.1.1.9 Metodologia

In questo paragrafo vengono riportati i criteri metodologici utilizzati nell'ambito della pianificazione e realizzazione dello studio di popolazione generale mediante

sommministrazione di questionario cartaceo e sul livello di adesione dello stesso.

#### *Disegno di campionamento*

Il piano di campionamento delle unità statistiche per l'indagine postale è stato definito considerando come variabili di stratificazione le fasce d'età 18-24 anni, 25-34 anni, 35-64 anni all'interno delle aree geografiche dell'Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale/insulare. La dimensione campionaria è stata definita in modo tale da avere stime significative per ciascun strato definito in precedenza. Sulla base del modello di campionamento delle unità statistiche predisposto per l'indagine, sono state inizialmente selezionate le unità statistiche di primo stadio (comuni di residenza), distinguendo i comuni autorappresentativi (di grande dimensione, con una popolazione residente superiore ai 100.000 abitanti) dai comuni non-autorappresentativi (con 1.000 – 100.000 abitanti). Il piano di campionamento seguito è a due stadi, con due diversi livelli di stratificazione. Un primo strato era composto dai comuni auto-rappresentativi; gli altri strati erano formati dai comuni non auto-rappresentativi appartenenti alle diverse province (due comuni per provincia). Per ciascun comune estratto, si è proceduto alla selezione delle unità statistiche di secondo stadio (residenti).

Campioni rappresentativi

La selezione dei nominativi dei soggetti da intervistare - per ciascun comune e stratificati per fascia d'età - è stata effettuata attraverso una procedura di campionamento casuale semplice, al fine di garantire la casualità delle unità statistiche individuate.

**Tabella I.1.19:** Distribuzione dei soggetti da intervistare nell'indagine di popolazione – GPS-DPA 2012 – secondo il piano di campionamento, per classi d'età e ripartizione geografica

Ripartizione geografica	18-24	25-34	35-64	Totale
Italia nord-occidentale	1.628	3.566	11.767	<b>16.961</b>
Italia nord-orientale	928	1.968	6.467	<b>9.363</b>
Italia centrale	1.780	3.600	11.427	<b>16.807</b>
Italia meridionale	1.294	2.272	6.152	<b>9.718</b>
Italia insulare	952	1.657	4.544	<b>7.153</b>
<b>Totale</b>	<b>6.582</b>	<b>13.063</b>	<b>40.357</b>	<b>60.002</b>

Indagine su 60.000 italiani 18-64 anni

Fonte: Studio GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

In Tabella I.1.19 è rappresentata la distribuzione dei soggetti da intervistare – sulla base del piano di campionamento – secondo la classe d'età e l'area geografica di appartenenza.

#### *Strumento di indagine*

Per la raccolta dei dati necessari per rispondere agli obiettivi dell'indagine, è stato predisposto un questionario postale autocompilato totalmente anonimo, attraverso il quale si chiedeva all'intervistato di esprimersi, sia in termini di esperienza che in termini di opinione, in merito a quattro ambiti ben definiti:

Questionario postale autocompilato

- a) lo stile di vita: attività fisica e tempo libero, stato di salute, uso di tabacco, di alcol, di energy drink e di farmaci (sedativi, tranquillanti, barbiturici, steroidi anabolizzanti, ecc.);
- b) il consumo di sostanze psicoattive: Smart Drugs di origine naturale, hashish e/o marijuana, salvia divinorum, ecstasy, amfetamine, eroina e/o altri oppiacei, allucinogeni - funghi, mescalina, sintetici, ketamina -, LSD, LSA (semi hawaiani), cocaina e/o crack, sostanze inalanti (colle, solventi, popper),

kobret, con riferimento a diversi intervalli temporali, ovvero:

- almeno una volta nella vita
- almeno una volta negli ultimi 12 mesi
- almeno una volta negli ultimi 30 giorni

- c) il gioco d'azzardo negli ultimi 12 mesi: lotterie istantanee, giochi a premi, scommesse, giochi da tavolo con denaro in palio, giochi on-line con denaro il palio, giochi al casinò;
- d) la percezione del rischio di salute legato al consumo di sostanze psicoattive e la valutazione del rischio che le persone incorrono nell'assumere determinati comportamenti.

La sezione iniziale del questionario conteneva alcune domande sulle caratteristiche socio-anagrafiche del rispondente, che sono state considerate nelle analisi di approfondimento dei profili dei consumatori di sostanze psicoattive. Il rispondente poteva, inoltre, riportare eventuali note o osservazioni in un apposito spazio posto alla fine del questionario.

Quasi tutti i quesiti prevedevano risposte chiuse contrassegnate, ad eccezione delle domande che richiedevano l'indicazione di un valore numerico (ad esempio: anni di inizio assunzione) o di una stringa di caratteri (ad esempio: comune di residenza). Come riportato nel prospetto seguente, il numero di quesiti totali del questionario variava da un minimo di 80 ad un massimo di 169, a seconda del profilo che caratterizzava la persona intervistata (Tabella I.1.20).

**Tabella I.1.20:** Numero di quesiti utilizzati nel questionario, per ciascuna sezione

Sezione del questionario	Numero quesiti	
	Minimo	Massimo
Sezione A - Informazioni generali	9	9
Sezione B - Stili di vita	3	5
Sezione C - Tabacco	1	5
Sezione D - Alcol	1	10
Sezione E - Energy Drink	1	3
Sezione F - Farmaci	4	17
Sezione G - Altre sostanze	26	78
Sezione H - Gioco	11	11
Sezione I - Stato di salute	8	15
Sezione L - Opinioni	16	16
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>169</b>

Fonte: Studio GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Particolare attenzione è stata dedicata alla predisposizione del questionario, sotto l'aspetto dei contenuti e dal punto di vista grafico. Per valutarne la completezza e le sue eventuali differenze con altri strumenti già utilizzati in studi analoghi, è stata svolta una dettagliata ricerca bibliografica della letteratura scientifica in merito agli studi di popolazione generale sul consumo di sostanze psicotrope attuati dagli altri Paesi Europei.

La maggior parte degli Stati europei utilizza il metodo di indagine faccia-a-faccia, adottando il tradizionale questionario cartaceo o il metodo CAPI (Computer Assisted Personal Interviewing). Soltanto 4 Paesi oltre all'Italia (Estonia, Svezia, Finlandia e Germania) utilizzano il questionario postale, con un tasso di risposta che varia da circa il 50% dell'Estonia (anno di riferimento 2003) al 60% della Svezia (anno di riferimento 2006). A questo proposito, è stata effettuata un'analisi delle possibili strategie da adottare per incrementare il tasso di risposta nelle

Studi di  
popolazione  
generale negli altri  
Paesi Europei

Strategie per  
l'aumento del tasso  
di risposta

indagini postali. In quest'analisi sono state poste a confronto alcune delle metodologie che influenzano il tasso di risposta in modo più significativo. In particolare, dallo studio risulta che l'invio di un incentivo monetario raddoppia la probabilità di risposta rispetto al non utilizzo; al contrario, adottare un questionario contenente domande sensibili concorre a far diminuire il tasso di risposta rispetto ad un questionario che non le contiene. Un'ulteriore strategia che potrebbe portare ad un tasso di risposta più elevato potrebbe essere quella di utilizzare un questionario più corto e più appetibile rispetto ad un questionario lungo ed in bianco e nero. Infine, l'invio del questionario cartaceo mediante raccomandata postale potrebbe raddoppiare la probabilità che un soggetto risponda, rispetto al suo invio mediante posta ordinaria.

#### *Realizzazione dello studio*

Lo studio di popolazione generale è stato condotto nel primo semestre 2012 mediante invio del questionario postale a 60.000 cittadini italiani. In totale i questionari compilati pervenuti al Dipartimento per le Politiche Antidroga ammontavano a 18.436, con una percentuale di adesione allo studio pari al 31,6%. I risultati presentati in questo documento fanno riferimento a 14.971 questionari compilati e pervenuti al Dipartimento per le Politiche Antidroga alla data del 15 maggio, di cui 280 inutilizzabili ai fini delle elaborazioni.

Alta percentuale di  
adesione al  
questionario postale

**Tabella I.1.21:** Distribuzione della percentuale di adesione all'indagine di popolazione – GPS-DPA 2012 – per ripartizione geografica

Ripartizione geografica	Questionari spediti	Questionari non recapitati	Questionari elaborati	% di adesione allo studio
Italia nord-occidentale	16.961	491	4.526	27,5
Italia nord-orientale	9.363	155	2.831	30,7
Italia centrale	16.807	399	4.297	26,2
Italia meridionale	9.718	359	1.825	19,5
Italia insulare	7.153	203	1.212	17,4
<b>Totale</b>	<b>60.002</b>	<b>1.607</b>	<b>14.691</b>	<b>25,2</b>

Fonte: Studio GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

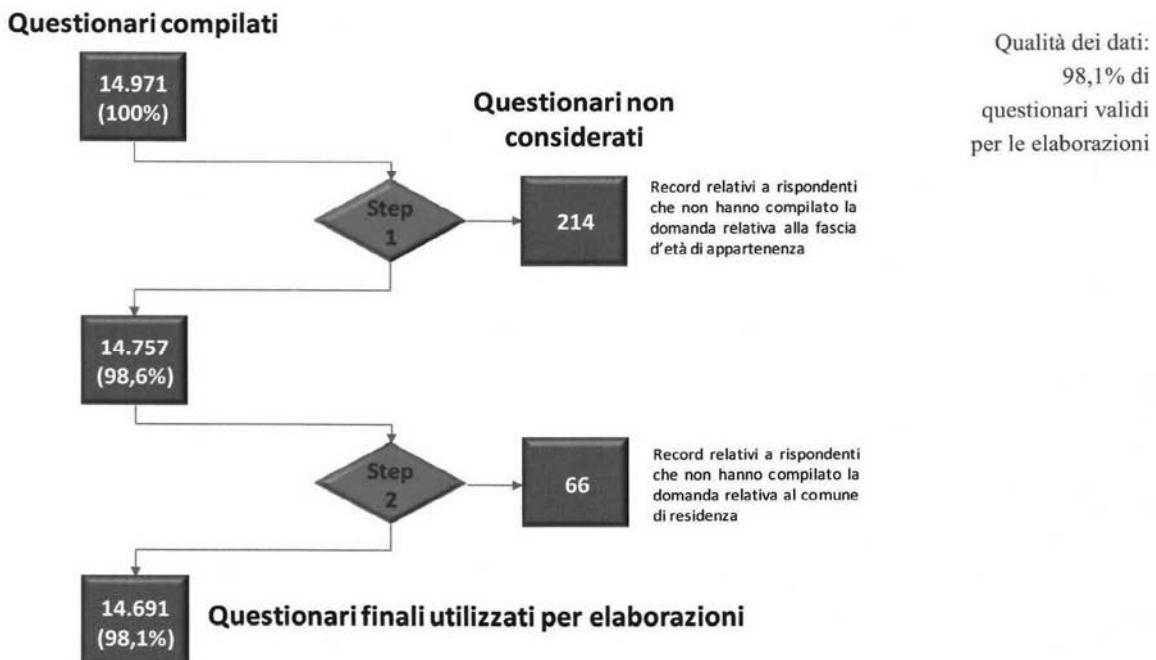
Osservando le percentuali di adesione preliminari (rispetto ai 14.971 questionari pervenuti nella prima fase di rilevazione - primo invio), i soggetti residenti al nord-est hanno un tasso di risposta maggiore (30,7%), mentre i rispondenti del sud Italia e delle isole hanno la percentuale di adesione minore (rispettivamente 19,5% e 17,4%).

Tasso di risposta  
maggiore per il  
nord-est

L'analisi della qualità delle informazioni è stata effettuata applicando alcuni criteri per l'esclusione dei questionari "non utilizzabili" nelle successive elaborazioni dei dati. Nello schema riportato di seguito sono indicate le fasi di esclusione dei questionari ed il relativo numero di questionari esclusi.

I 280 questionari eliminati dalle analisi successive sono stati ritenuti "non utilizzabili" in quanto assente l'informazione sull'età del rispondente e sul comune di residenza, elementi indispensabili per il calcolo dei pesi campionari da utilizzare per la stima delle prevalenze di consumo nell'intera popolazione di riferimento.

Un ulteriore controllo di qualità è stato effettuato sui 14.691 questionari da elaborare, al fine di verificare e correggere eventuali inconsistenze interne dovute ad errori di compilazione da parte dei rispondenti.

**Figura I.1.40:** Procedura di controllo qualità dei dati

Fonte: Studio GPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

L’esperienza di tutta l’epidemiologia è che fra i rispondenti e i non rispondenti vi sia una forte differenza nella variabile oggetto di studio, che nel caso di quest’indagine si traduce nel fatto che la popolazione non rispondente potrebbe usare sostanze stupefacenti molto di più (in questo caso i dati stimati sottostimerebbero il fenomeno), oppure molto di meno (in questo caso si avrebbe una sovrastima del fenomeno). L’ipotesi più probabile e attendibile per l’indagine GPS è la prima, i profili e gli andamenti stimati da queste indagini andranno quindi confrontati ed analizzati nella loro coerenza generale con tutti gli altri provenienti da fonti diverse e rappresentativi di altri aspetti del fenomeno.

### I.1.2. Survey 2012 SPS popolazione scolastica 15-19 anni

I risultati di seguito riportati emergono dalle analisi condotte sulle risposte fornite da un campione preliminare di 39.241 studenti delle scuole secondarie di secondo grado (alla data del 15 maggio 2012), nell’ambito dell’indagine sul consumo di sostanze psicoattive, legali ed illegali, nella popolazione studentesca nazionale 15-19 anni (SPS-DPA 2012). Lo studio è stato condotto nel primo semestre 2012 dal Dipartimento Politiche Antidroga in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la partecipazione dei Referenti Regionali per l’Educazione alla Salute.

Indagine su 39.241 giovani studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Attraverso l’auto-compilazione di un questionario anonimo, l’indagine campionaria aveva lo scopo di stimare la quota di studenti di 15-19 anni consumatori di sostanze psicoattive in specifici periodi di tempo (almeno una volta nella vita, nel corso dell’ultimo anno e nell’ultimo mese), individuandone anche il pattern dei consumi di sostanze al fine di monitorare l’evoluzione del fenomeno.

In seguito all’analisi della qualità dei dati (paragrafo I.1.2.9) sono stati considerati validi per l’analisi sui consumi di sostanze psicotrope 35.472 questionari, riferiti a soggetti con età 15-19 anni, che rappresentano il 2% del collettivo di studenti 15-

19 anni iscritti all'a.s. 2011-2012 della scuola secondaria di secondo grado. Nella Tabella I.1.22 viene riportata la distribuzione dei soggetti rispondenti per età ed area geografica.

**Tabella I.1.22:** Distribuzione degli studenti che hanno compilato il questionario, per area geografica ed età. Anno 2012

Area geografica	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni	19 anni	Totale
Italia nord-occidentale	1.883	2.092	2.148	1.899	1.760	9.782
Italia nord-orientale	1.096	1.222	1.299	1.207	1.070	5.894
Italia centrale	1.049	1.195	1.280	1.280	1.171	5.975
Italia meridionale/insulare	2.592	2.812	2.865	2.824	2.728	13.821
<b>Totale</b>	<b>6.620</b>	<b>7.321</b>	<b>7.592</b>	<b>7.210</b>	<b>6.729</b>	<b>35.472</b>

Fonte: Studio SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### I.1.2.1 Sintesi sui consumi

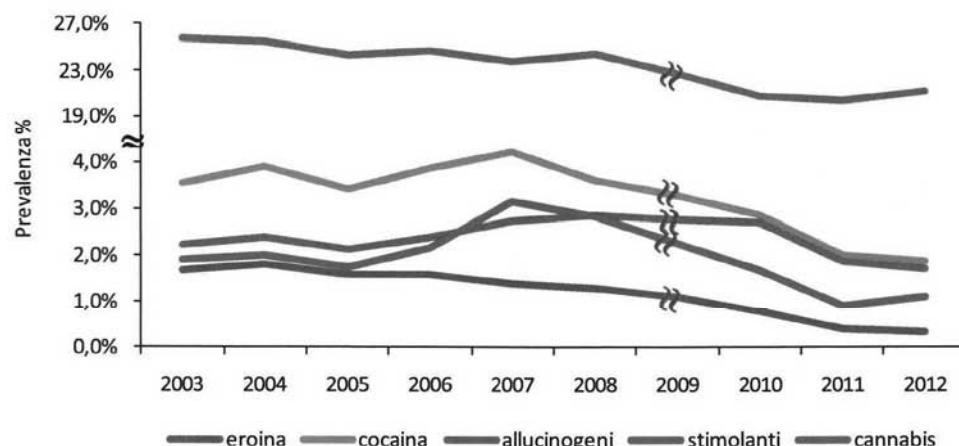
L'analisi generale dell'andamento dei consumi di sostanze stupefacenti negli ultimi 12 mesi, riferiti da studenti di età 15-19 anni rispondenti nel 2012, conferma la tendenza alla contrazione del numero dei consumatori già osservata nel 2011 per la cocaina, gli allucinogeni e l'eroina, una sostanziale stabilità nei consumatori di cannabis, con una lieve tendenza alla ripresa, ed un incremento dell'uso di stimolanti, ecstasy e amfetamine, che interessa però meno del 2% degli studenti coinvolti nello studio (Figura I.1.41).

Il confronto dei consumi di stupefacenti negli ultimi 10 anni, evidenzia una progressiva contrazione della prevalenza di consumatori di cannabis, caratterizzata da una certa variabilità fino al 2008, e da una sostanziale stabilità dal 2010 al 2012, con una lieve tendenza all'aumento in quest'ultimo anno. La cocaina, dopo un tendenziale aumento che caratterizza il primo periodo fino al 2007, segna una costante e continua contrazione della prevalenza di consumatori fino al 2012, con maggiore variabilità nell'ultimo biennio. I consumatori di sostanze stimolanti seguono l'andamento della cocaina fino al 2011, e nel 2012, contrariamente all'anno precedente, si osserva una ripresa dei consumi.

La prevalenza del consumo di allucinogeni ha seguito un trend in leggero aumento nel primo periodo di osservazione, fino al 2008, seguito da una situazione di stabilità nel biennio successivo, ed una contrazione dal 2010 al 2012. In costante e continuo calo il consumo di eroina sin dal 2004, anno in cui è stata osservata la prevalenza di consumo più elevata nel periodo di riferimento, pur rimanendo a livelli inferiori del 2% degli studenti che hanno compilato il questionario.

Trend in diminuzione per cocaina, eroina e allucinogeni, lieve tendenza alla ripresa per l'uso di cannabis, in aumento l'uso di stimolanti

**Figura I.1.41:** Consumo di sostanza stupefacente nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003-2012



Fonte: ESPAD Italia 2003-2008 – Studi SPS-DPA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Focalizzando l'attenzione al consumo di sostanze nel breve periodo, ultimi 30 giorni antecedenti l'intervista, si osserva che il consumo di cannabis interessa meno del 13% degli studenti rispondenti, uno su otto, e che l'aumento rispetto al 2011 è pari a 0,29 punti.

La contrazione dei consumi di allucinogeni e di cocaina è più contenuta rispetto alla variazione del consumo di cannabis e rispettivamente pari a 0,16 punti e 0,11 punti. Più sensibile, invece, è la contrazione dei consumi di eroina pari a 0,06 punti, a fronte di un aumento dell'uso di stimolanti negli ultimi 30 giorni, ecstasy e amfetamine, che nel 2012 ha interessato uno studente ogni 166 mentre nel 2011 uno studente ogni 200 rispondenti (Tabella I.1.23).

**Tabella I.1.23:** Consumo di sostanze stupefacenti (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni. Anni 2011 e 2012

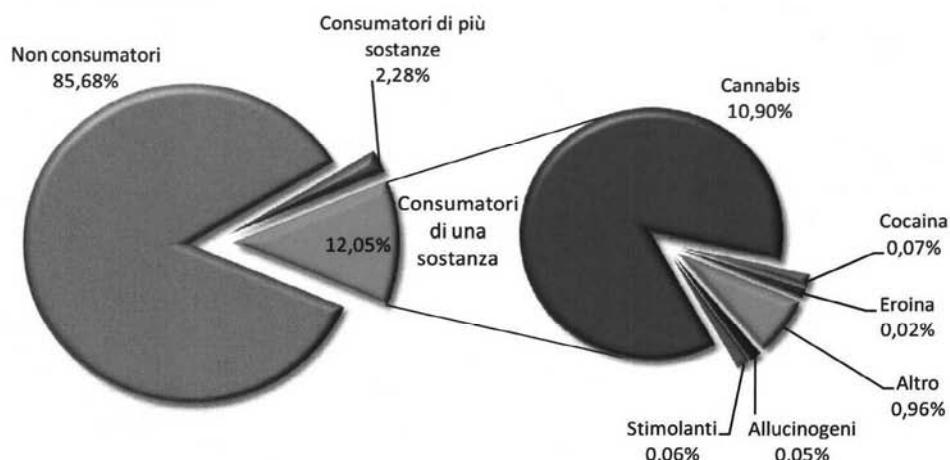
Sostanza	Prevalenza 2011	Prevalenza 2012	Differenza 2011-2012
Eroina	0,29	0,23	-0,06
Cocaina	1,17	1,06	-0,11
Cannabis	12,65	12,94	0,29
Stimolanti	0,50	0,57	0,07
Allucinogeni	1,02	0,86	-0,16

Fonte: Studi SPS-DPA 2011 e SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Consumatori ultimi 30 giorni:

- eroina: -0,06
- cocaina: -0,11
- cannabis: +0,29
- stimolanti: +0,07
- allucinogeni: -0,16

**Figura I.1.42:** Distribuzione degli studenti rispondenti 15-19 anni, secondo il consumo negli ultimi 30 giorni. Anno 2012



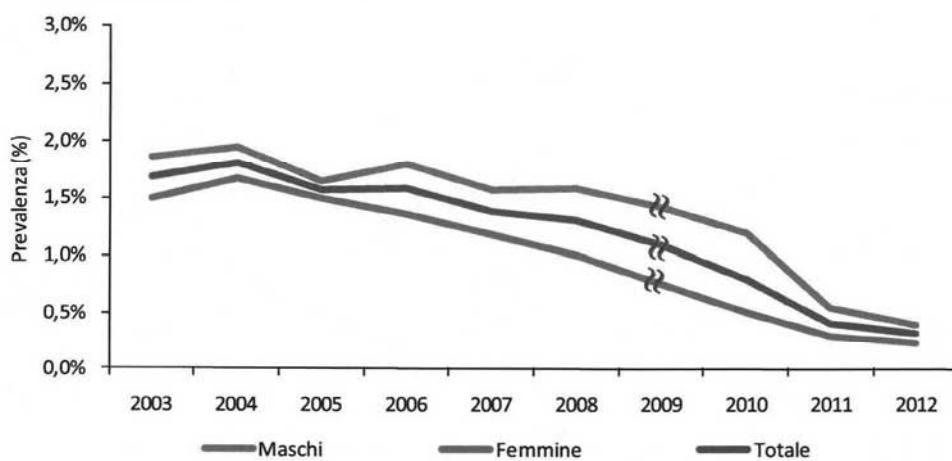
Fonte: Studi SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### I.1.2.2 Consumi di eroina

Secondo le indicazioni riportate dagli studenti contattati negli studi condotti dal 2000 al 2012, la percentuale degli studenti che hanno assunto eroina una o più volte negli ultimi 12 mesi sembra in continua diminuzione dal 2004, con una propensione alla contrazione sia per le femmine che per i coetanei maschi; meno marcata, risulta la tendenza alla diminuzione per entrambi i generi, nel 2012 rispetto all'anno precedente.

Trend in diminuzione dell'uso di eroina

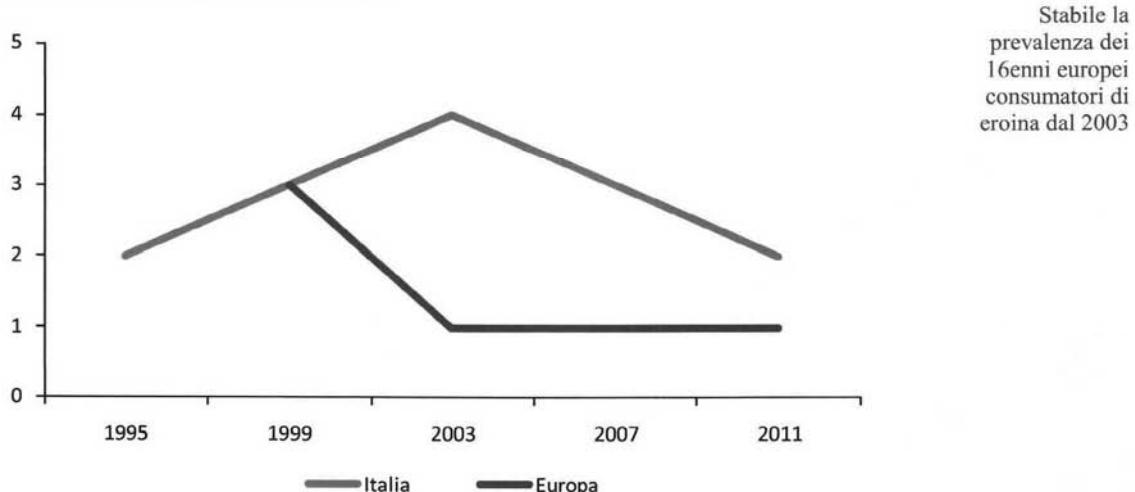
**Figura I.1.43:** Consumo di eroina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003-2012



Fonte: ESPAD Italia 2003-2008 – Studi SPS-DPA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con riferimento ai dati disponibili a livello europeo, osservati nelle indagini ESPAD 1995-2011, si evidenzia, negli ultimi 9 anni, un calo dei consumatori 16enni italiani di eroina, almeno una volta nella vita, con valori registrati nel 2011 molto contenuti (2%), in linea con il consumo dei coetanei europei.

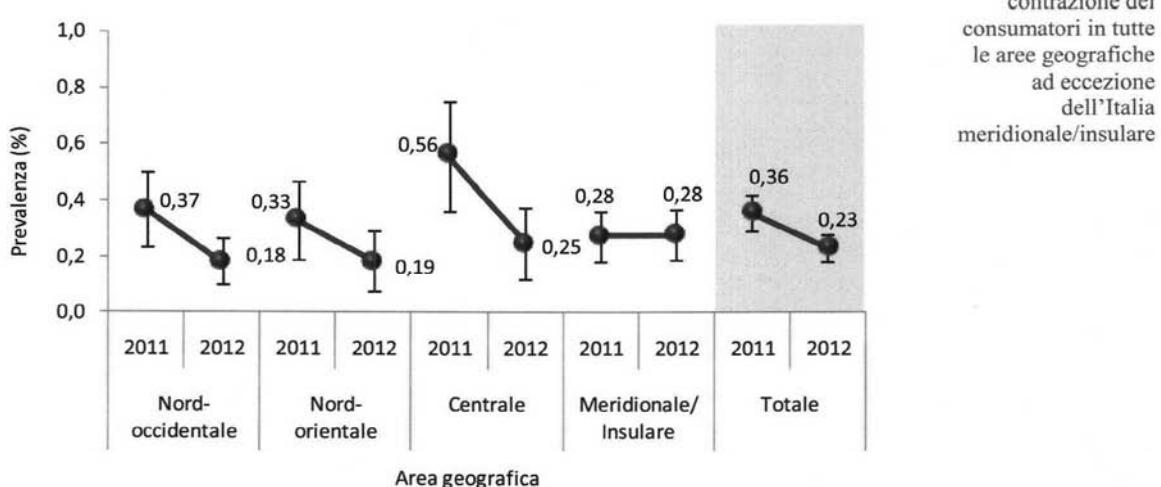
**Figura I.1.44:** Consumo di eroina (prevalenza %) nella popolazione scolastica di 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011



Fonte: ESPAD 1995-2011

L'elevata numerosità campionaria e la distribuzione omogenea sul territorio nazionale degli studenti rispondenti consentono anche l'elaborazione delle stime dei consumi con rappresentatività per area territoriale e nel contempo offrono l'opportunità di confrontare tali risultati con quelli ottenuti nel 2011. Tale confronto evidenzia, nel 2012, consumi più contenuti nell'Italia settentrionale rispetto al centro ed al meridione ed una tendenza alla contrazione, rispetto all'anno precedente, in tutte le aree ad eccezione dell'Italia meridionale/insulare, in cui la prevalenza di studenti assuntori di eroina è rimasta invariata.

**Figura I.1.45:** Consumo di eroina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per area geografica – intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



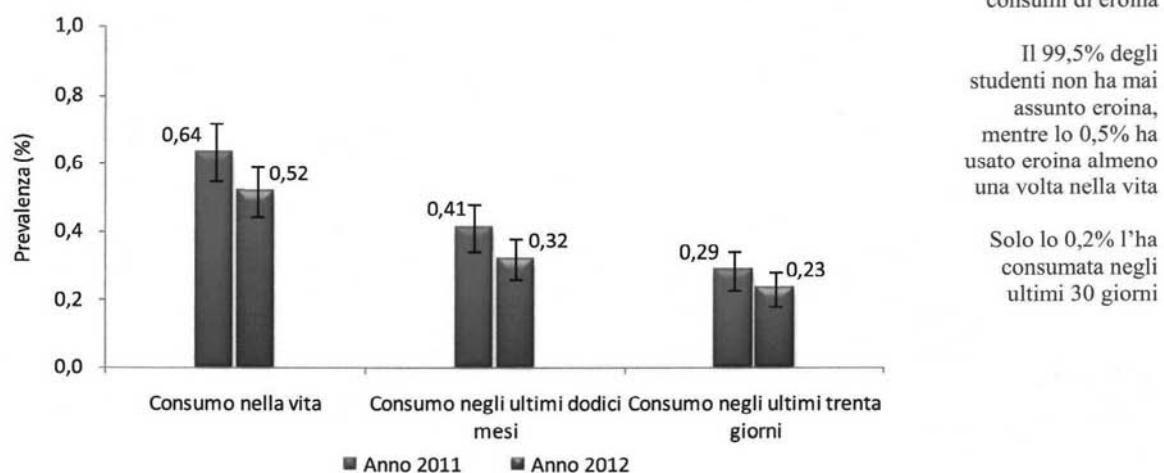
Fonte: Studi SPS-DPA 2011 e SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Secondo gli studenti che hanno compilato il questionario nel primo semestre 2012, l'eroina è stata consumata almeno una volta nella vita dallo 0,5% degli studenti italiani, mentre lo 0,3% riferisce di averne consumata nel corso dell'anno antecedente lo studio. Lo 0,2% degli studenti italiani sostiene di aver assunto eroina almeno una volta nei 30 giorni antecedenti la compilazione del

questionario.

Rispetto alla rilevazione del 2011, tutti i valori relativi ai consumi di eroina da parte degli studenti italiani, risultano in tendenziale diminuzione, sebbene non statisticamente significativa (Figura I.1.46).

**Figura I.1.46:** Consumo di eroina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni – intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-DPA 2011 e SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Concentrando l'attenzione sul consumo di eroina negli ultimi 30 giorni, si osserva una propensione alla contrazione nei consumi da parte degli studenti di genere maschile, a fronte di una prevalenza di consumo inalterata rispetto al 2011 riferita dalle coetanee femmine (Tabella I.1.24).

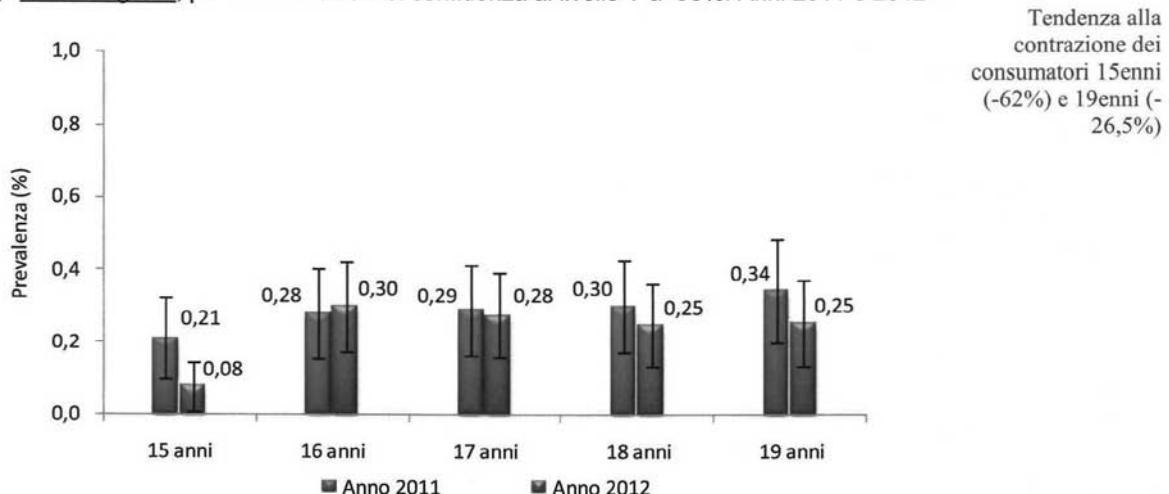
**Tabella I.1.24:** Consumo di eroina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per genere. Anni 2011 e 2012

Eroina	Anno		Variazione 2011 vs 2012	
	2011	2012	valore assoluto	valore %
Maschi	0,42	0,30	-0,12	-28,57
Femmine	0,16	0,16	-	-
<b>Totali</b>	<b>0,29</b>	<b>0,23</b>	<b>-0,06</b>	<b>-20,69</b>

Fonte: Studi SPS-DPA 2011 e SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La distribuzione per età dei consumi negli ultimi 30 giorni antecedenti l'intervista, evidenzia una propensione alla riduzione dei consumatori più marcata nei quindicenni, accompagnata da una sostanziale stabilità dei consumatori 16enni e 17enni, e una tendenza alla contrazione anche tra i giovanissimi maggiorenni, più consistente tra i 19enni (Figura I.1.47).

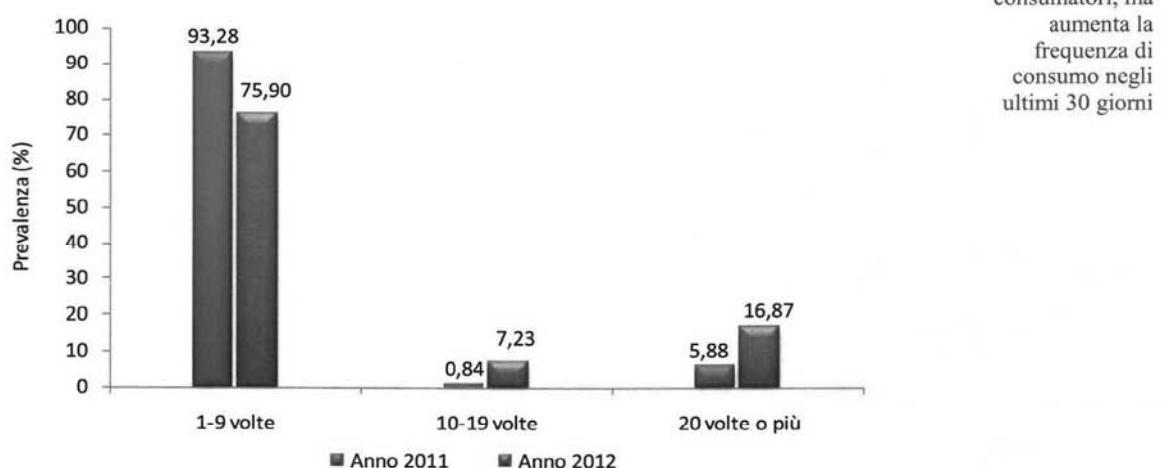
**Figura I.1.47:** Consumo di eroina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per età – intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-DPA 2011 e SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nel 2012 la contrazione dei consumi di eroina tra gli studenti sembra essere accompagnata da un aumento della frequenza di assunzione tra coloro che hanno sperimentato questo comportamento, ed in particolare l'uso regolare (20 volte o più negli ultimi 30 giorni).

**Figura I.1.48:** Frequenza di consumo (%) di eroina nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni. Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-DPA 2011 e SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Risultati interessanti emergono anche dal confronto dei consumatori di eroina negli ultimi 30 giorni per genere ed età, in cui la tendenziale contrazione di consumatori 15enni nel 2012 è rappresentata in quota maggiore dalle studentesse, sebbene le stesse siano maggiormente coinvolte, in percentuale, rispetto ai coetanei maschi (0,09 % vs 0,06%).

Tra gli studenti che hanno riferito il consumo di eroina negli ultimi 30 giorni, il 66,7% dei maschi ed il 58,6% delle ragazze, lo hanno sperimentato una o due volte nell'ultimo mese; consumi più frequenti, da 3 a 19 volte sembrano riguardare maggiormente le femmine rispetto ai coetanei maschi, mentre il consumo regolare (20 volte o più) interessa il 18,5% dei maschi ed il 13,8% delle femmine.

Propensione al calo di consumatori più marcata nei 15enni

Prevalente il consumo occasionale

**Tabella I.1.25:** Consumo di eroina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anno 2012

Consumo di eroina (%)	Maschi	Femmine	Totale
Almeno una volta nella vita (LTP)	0,61	0,42	0,52
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	0,40	0,23	0,32
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,30	0,16	0,23
<b>Età (consumo negli ultimi 30 giorni) (%)</b>			
15 anni	0,06	0,09	0,08
16 anni	0,38	0,22	0,30
17 anni	0,39	0,16	0,28
18 anni	0,33	0,17	0,25
19 anni	0,32	0,18	0,25
<b>Frequenza di consumo (ultimi 30 giorni) (% sul totale consumatori LMP)</b>			
1-2 volte	66,67	58,62	63,86
3-9 volte	9,26	17,24	12,05
10-19 volte	5,56	10,34	7,23
20 volte o più	18,52	13,79	16,87

Studenti che consumano eroina negli ultimi 30 giorni: maggior interesse delle femmine 15enni e dei maschi nelle altre fasce di età

Più frequente il consumo di eroina tra le femmine

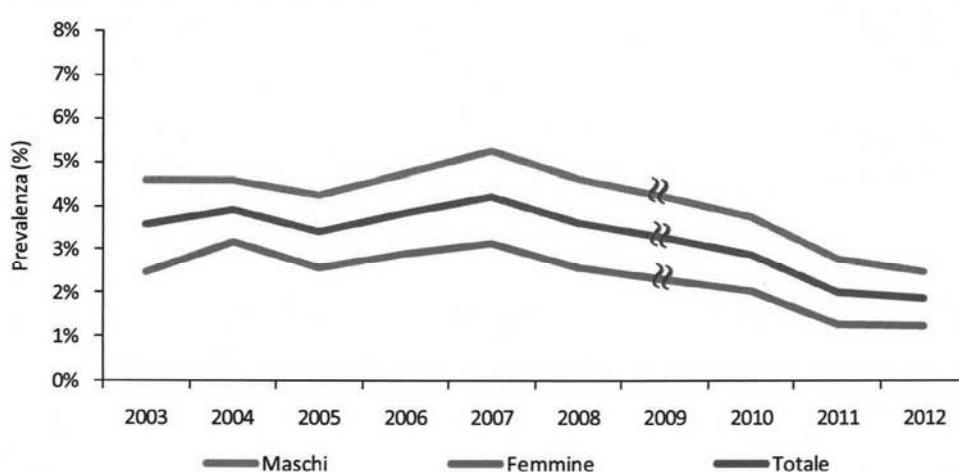
Fonte: Studio SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### I.1.2.3 Consumi di cocaina

L’andamento del numero dei consumatori di cocaina, una o più volte negli ultimi 12 mesi, dichiarato dagli studenti coinvolti nell’ambito delle indagini condotte nell’ultimo decennio, evidenzia un trend al ribasso dal 2007, dopo un periodo iniziale, fino al 2005, sostanzialmente stazionario ed una tendenza all’aumento nel triennio successivo (2005-2007). Nell’ultimo anno di osservazione la propensione alla contrazione sembra essere stabilizzata unitamente alla differenza tra il consumo nei due generi.

Riduzione dei consumi di cocaina dal 2007

**Figura I.1.49:** Consumo di cocaina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003-2012

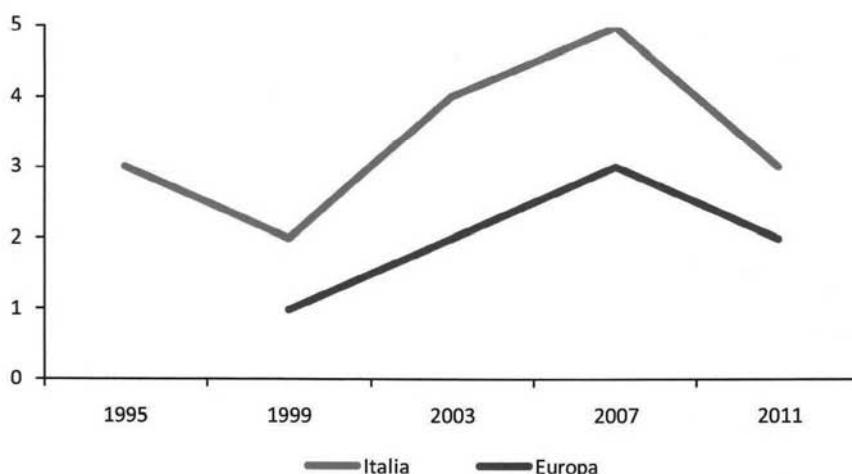


Tendenza alla diminuzione dei consumatori di cocaina negli ultimi 12 mesi pari a -5,0% rispetto all’anno 2011

Fonte: ESPAD Italia 2003-2008 – Studi SPS-DPA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Secondo quanto rilevato dalle indagini ESPAD 1995-2011, l’andamento dei consumatori di cocaina almeno una volta nella vita evidenzia una tendenza all’aumento dal 1999 al 2007, da parte sia degli studenti 16enni italiani che dei coetanei europei, seguito da un netto calo fino nel 2011, portandosi a valori osservati nel decennio precedente.

**Figura I.1.50:** Consumo di cocaina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011

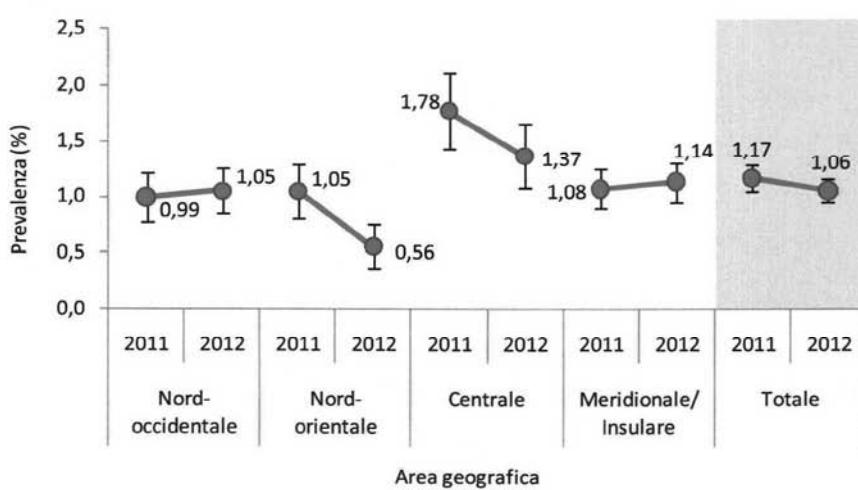


I consumatori di cocaina sono in netto calo dal 2007, con contrazione più marcata per gli studenti 16enni italiani rispetto ai coetanei europei

Fonte: ESPAD 1995-2011

Nel 2012, il consumo di cocaina tra gli studenti sul territorio nazionale sembra essere maggiormente diffuso nell'Italia centrale, seguita dall'Italia meridionale/insulare, mentre il fenomeno sembra interessare meno gli studenti del nord-est, per i quali rispetto al 2011, si rileva una contrazione statisticamente significativa dei consumatori, a fronte di variabilità non significative nella altre aree geografiche (Figura I.1.51).

**Figura I.1.51:** Consumo di cocaina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per area geografica – intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



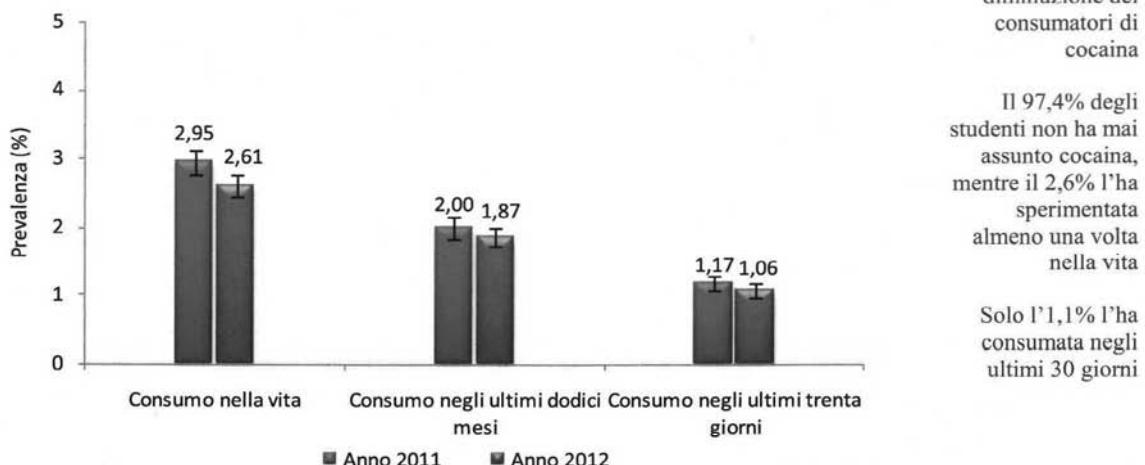
Diminuzione dei consumatori di cocaina nell'Italia nord-orientale; stabile nelle altre aree geografiche

Fonte: Studi SPS-DPA 2011 e SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nel 2012, il 2,6% degli studenti italiani riferisce di aver assunto cocaina almeno una volta nella vita e l'1,9% dichiara di aver consumato la sostanza nel corso dell'ultimo anno. Il consumo recente di cocaina, riferito ai 30 giorni antecedenti la somministrazione del questionario è stato dichiarato dall'1,1% degli studenti. La diminuzione del numero dei consumatori si osserva per tutti e tre i periodi temporali di riferimento del consumo della sostanza (consumo nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni), con valori al limite della significatività

statistica per il consumo nella vita (-0,34 punti percentuali).

**Figura I.1.52:** Consumo di cocaina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni – intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-DPA 2011 e SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La propensione alla riduzione dei consumatori di cocaina tra gli studenti rispondenti appare più evidente tra gli studenti di genere maschile (-13,6%) rispetto alle coetanee femmine (-5,3%), anche in virtù dei valori di prevalenza più esigui di quest'ultime (Tabella I.1.26).

**Tabella I.1.26:** Consumo di cocaina (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per genere. Anni 2011 e 2012

Cocaina	Anno		Variazione 2011 vs 2012		
	Genere	2011	2012	valore assoluto	valore %
Maschi		1,62	1,40	-0,22	-13,58
Femmine		0,75	0,71	-0,04	-5,33
<b>Totali</b>		<b>1,17</b>	<b>1,06</b>	<b>-0,11</b>	<b>-9,40</b>

Fonte: Studi SPS-DPA 2011 e SPS-DPA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

I consumatori di cocaina, al pari dell'eroina, aumentano con il crescere dell'età: i consumatori che hanno riferito un consumo negli ultimi 30 giorni passano dallo 0,4% dei 15enni allo 0,8% dei 16enni, all'1,2% dei 17enni ed all'1,4% dei 18 e 19enni. Rispetto allo studio condotto nel 2011, si osserva un calo nella prevalenza dei consumi tra i 15enni, i 18enni ed in misura più sensibile tra i 19enni, mentre i consumi rimangono stabili tra i 16enni ed i 17enni.

Rispetto ai coetanei maschi, le consumatrici femmine tendono ad aumentare con l'età con una propensione inferiore, partendo da una prevalenza di uso di cocaina negli ultimi 30 giorni, tra le 15enni, pari a 0,4% (come per i maschi), e giungendo ad una prevalenza dell'1,0% tra le 17enni e dello 0,6% tra le 19enni, a fronte di un andamento costantemente crescente per i maschi fino a raggiungere il 2,1% tra i 19enni.

Maggior prevalenza degli studenti maschi che consumano cocaina negli ultimi 30 giorni, ma propensione alla contrazione maggiore rispetto alle femmine

Il consumo di cocaina cresce con il crescere dell'età